



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI, INFRASTRUTTURE E FORESTE

Commissione del 09/11/2023

OdG n. 5

OPERE: AUT_2709296_LOM – Posa nuovo cavo BT, sostituzione n. 2 sostegni esistenti e ritesatura linea aerea sui due nuovi sostegni da eseguirsi nei pressi della strada comunale in località Arcquino e proprietà private – Comune di Sondrio (SO)

Richiedente:	e-distribuzione S.p.a.
Vincoli pesistici vigenti:	-art. 142, comma 1 lettera c) <i>fascia di rispetto fiume</i> e g) <i>boschi</i> del D.L.gs 42/2004 (art. 2 c. 4 della l.r. 19/2008 competenza territoriale capoluogo di provincia)
Altri vincoli	Piano Indirizzo Forestale della CM di Sondrio e del Comune capoluogo di provincia (aree a "trasformazione prevista dagli strumenti urbanistici" e soggetta pertanto a vincolo forestale ex. art 43 lr 31/2008) PGT Sondrio che conferisce all'area classe sensibilità paesaggistica 3 Rete Ecologica Regionale: elementi di primo livello
Ambito territoriale:	Comune di Sondrio, loc. Arquino foglio 13, mappali n. 10 e 75

PREMESSA

Con prot. Prov. n. 34134 del 22/09/23 è pervenuta a questo settore la richiesta di espressione di parere forestale e paesaggistico per il progetto in oggetto. Dopo una prima valutazione della documentazione pervenuta, sono state chieste integrazioni (prot. Prov. n. 34745 del 28/09/23). Dette integrazioni sono pervenute con prot. Prov. n. 37544 del 25/10/2023. Il termine ultimo per l'avvio del procedimento, coincidente con la trasmissione di parere alla soprintendenza, è fissato per il 21/11/23.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame consiste nella posa di un nuovo cavo interrato BT, per circa 28m lineari, nella sostituzione di due sostegni esistenti e nella ritesatura della linea aerea esistente sui due nuovi sostegni. L'intervento avverrà senza sostanziali variazioni di tipologia di manufatti, né di volumi, in quanto i nuovi sostegni andranno a sostituire quelli già presenti in loco, infatti gli scavi per la posa dei nuovi sostegni interesseranno 4,41 mq per il sostegno metallico tipo 14/H/24 e 1,44 mq per il sostegno metallico tipo 10/E/15.

Lo scavo per la posa del cavo interrato avverrà con l'utilizzo di piccoli mezzi come mini-escavatore e/o piccola pala meccanica, non è, inoltre, prevista la realizzazione di piste temporanee, essendo il luogo già facilmente raggiungibile tramite viabilità ordinaria. Lo scavo avrà larghezza 0,6m, profondità 1,5m e lunghezza 28m, per un totale di 25mc e una superficie di 17mq. L'area di cantiere, una volta consolidati gli scavi, presenterà un impatto visuale molto contenuto.

In sintesi l'opera comporta una trasformazione della superficie a bosco complessiva di 22,59 mq. La trasformazione è di tipo permanente nella sua interezza.

Fascia di rispetto del fiume: l'intervento rientra per una minima parte all'interno dei limiti individuati come fascia di rispetto del Mallero. Vista la tipologia d'intervento, e le superfici interessate dallo stesso, non si ritiene che possano esserci incidenze negative sulla fascia di rispetto stessa.

Bosco: Non si opera in un bosco soggetto al "vincolo per altri scopi" di cui all'art. 17 del r.d. 3267/1923, si tratta di formazioni a ceduo ascrivibili alle tipologie: robinieto misto, aceri-frassineto e castagneto. La limitata ampiezza delle superfici interessate e l'assenza di fenomeni conosciuti non fa prevedere problemi legati a questo fattore. Anche l'igiene ambientale è salvaguardata dall'opera. Non è previsto il taglio di soggetti arborei ma l'eventuale rimozione di rami o piccoli arbusti ancora presenti ai lati del tracciato, principalmente per questioni di sicurezza.

Le opere in progetto comporteranno **una trasformazione permanente del bosco di 22,59 mq**, principalmente per la posa della linea interrata, 17 mq circa, oltre che per la posa dei nuovi sostegni. Vista la tipologia di opere, si ipotizza che l'area di cantiere possa comportare una trasformazione temporanea massima del bosco di 68 mq.

L'intervento rientra, inoltre, fra le "Trasformazioni speciali" previste all'art. 22 del PIF della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e quindi realizzabili, in ogni caso, su tutte le superfici boscate, indipendentemente dalla funzione riconosciuta ai soprassuoli. Infine, per quanto riguarda gli aspetti di trasformazione del bosco, l'opera è compatibile con le esigenze di conservazione della biodiversità, stabilità dei terreni, regimazione delle acque, difesa dalle valanghe e dalla caduta massi, tutela del paesaggio, azione frangivento e di igiene ambientale.

SERVIZIO: Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste

ISTRUTTORE: Boscaini Giorgia

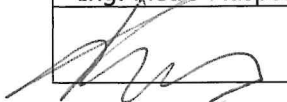
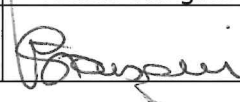
PARERE PROPOSTO: Positivo

PRESCRIZIONI PROPOSTE:

- Le piante oggetto di taglio dovranno essere esclusivamente quelle ostacolanti l'esecuzione degli scavi, il taglio dovrà essere effettuato nel rispetto del Regolamento regionale n. 5 del 20/07/2007, adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni alla vegetazione circostante e alla rinnovazione naturale, sia con i tagli che con i movimenti terra;
- gli alberi abbattuti, le ramaglie e l'eventuale materiale di risulta degli scavi non utilizzabili in loco dovranno essere allontanati dal cantiere;
- al termine dei lavori di posa del cavidotto interrato si dovrà procedere al rinterro con opportuna compattazione e ripristino dell'originario stato dei luoghi, mantenendo il suolo naturale dove già originariamente presente.

PARERE DELLA COMMISSIONE:

PRESCRIZIONI DELLA COMMISSIONE: *metalica*
• Rimuovere i vecchi sostegni e, nel caso non fosse possibile rimuovere/ demolire il basamento valutare la possibilità di mitigando ricardandolo con il terreno circostante
• Eventuali inerbimenti dovranno essere effettuati con sementi autoctone

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Ing. Bernardo Galli	Dott. For. Tiziana Stangoni	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli
				

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale dai commissari presenti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005